

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica CTRH03000C
IPSSA I.P.S.S.A.R."KAROL WOJTYLA"CATANIA

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Miglioramento dei risultati degli studenti del primo biennio in Italiano e Matematica e, nello specifico, riduzione del fenomeno della varianza fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica - Obiettivo regionale 1

Traguardi

- Rientrare nella media dei punteggi regionali.
- Ridurre la concentrazione degli studenti nei livelli 1 e 2 degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1. Introdurre innovative modalità di interazione docente/studente come, ad esempio, "Google classroom", "Flipped classroom".
- 2. Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente.
- 3. Promuovere una figura di docente tutor per supportare con attività di sostegno, recupero e potenziamento gli studenti in difficoltà del primo biennio.
- 4. Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.

Priorità 2

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle diverse Aree disciplinari e, in particolare, nelle Lingue straniere e nelle Discipline economiche.

Traguardi

- Contenere il numero dei non ammessi e dei giudizi sospesi per rientrare nelle medie regionali.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1. Introdurre innovative modalità di interazione docente/studente come, ad esempio, "Google classroom", "Flipped classroom".
- 2. Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente.
- 3. Promuovere una figura di docente tutor per supportare con attività di sostegno, recupero e potenziamento gli studenti in difficoltà del secondo biennio.
- 4. Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.

Priorità 3

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature, e frequenza irregolare) – Obiettivo regionale 2

Traguardi

Diminuire sensibilmente il tasso di abbandono e di insuccesso scolastico e formativo.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1. Introdurre innovative modalità di interazione docente/studente come, ad esempio, "Google classroom", "Flipped classroom".
- 2. Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente.

- 3. Promuovere una figura di docente tutor per supportare con attività di sostegno, recupero e potenziamento gli studenti in difficoltà del primo biennio e attivare, ove necessario, momenti di ascolto.
- 4. Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Introdurre innovative modalità di interazione docente/studente, come ad esempio "Google classroom", "Flipped classroom".	4	5	20
2	Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente.	5	5	25
3	Promuovere una figura di docente tutor per supportare con azioni di sostegno, recupero e potenziamento gli studenti in difficoltà del primo biennio e del secondo biennio e attivare, ove necessario, momenti di ascolto.	4	5	20
4	Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.	5	5	25

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Introdurre innovative modalità di interazione docente/studente come, ad esempio, "Google classroom", "Flipped classroom".

Risultati attesi

a) Miglioramento delle competenze degli studenti del II biennio nelle Discipline economiche e nelle Lingue straniere b) Potenziamento del senso di efficacia personale degli studenti. c) Empowerment motivazionale.

Indicatori di monitoraggio

Indicatore A1. Successo scolastico. Descrittori A1a. Percentuale dei miglioramenti disciplinari da situazione iniziale a situazione finale. A1b. Percentuale dei miglioramenti comportamentali da situazione iniziale a situazione finale.

Modalità di rilevazione

a) Monitoraggio per rilevare gli apprendimenti attraverso la somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie, finali. b) Questionario studenti al fine di rilevare l'indice di gradimento delle nuove metodologie applicate.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente.

Risultati attesi

- a) Miglioramento della percezione del proprio sé. b) Percezione positiva del corso di studi c) Attribuzione di significato ai propri sforzi. d) Ampliamento dell'orizzonte valoriale.

Indicatori di monitoraggio

Indicatore A1. Successo scolastico. Descrittore A1a. Percentuale dei miglioramenti disciplinari e comportamentali da situazione iniziale a situazione finale. A1b. Valutazione percettiva degli alunni.

Modalità di rilevazione

Questionario studenti che rilevi le modificazioni delle percezioni degli alunni in riferimento all'immagine di sé e al proprio orizzonte valoriale.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere una figura di docente tutor per supportare con attività di sostegno, recupero e potenziamento gli studenti in difficoltà del primo biennio e attivare, ove necessario, momenti di ascolto.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti del primo biennio in italiano e matematica e, nello specifico, riduzione del fenomeno della varianza fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica, sensibile diminuzione del tasso di abbandono e di insuccesso scolastico e formativo.

Indicatori di monitoraggio

Indicatore A1. Successo scolastico interno. Descrittori A1a. % del tasso di dispersione negli ultimi tre anni compreso l'anno in corso. A1b. Dati analitici degli esiti finali dell'anno in corso. A1c. %

partecipazione alunni corsi pomeridiani offerti. A1d. % di provvedimenti disciplinari a carico degli studenti A1e. % di miglioramento dell'indice di varianza rispetto all'anno precedente.

Modalità di rilevazione

Somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie, finali elaborate dai dipartimenti disciplinari per assi culturali al fine di monitorare i miglioramenti degli studenti nelle discipline. Individuazione di studenti con BES. Analisi puntuale delle prove INVALSI.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline.

Indicatori di monitoraggio

Indicatore A1. Successo scolastico. Descrittori A1a. Percentuale dei miglioramenti disciplinari da situazione iniziale a situazione finale.

Modalità di rilevazione

Somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie, finali elaborate dai dipartimenti disciplinari per assi culturali al fine di monitorare i miglioramenti degli studenti nelle discipline.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Introdurre innovative modalità di interazione docente/studente come, ad esempio, "Google classroom", "Flipped classroom".

Azione prevista

Introduzione di modalità innovative di interazione Docente/studente come "Google classroom" e "Flipped Classroom"

Effetti positivi a medio termine

Superamento dei vincoli spazio-temporali della classe tradizionale. Miglioramento della interazione docente/studente Consolidamento e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dell'alunno.

Azione prevista

Introduzione di modalità innovative di interazione insegnante-alunno come "Google classroom" e "Flipped classroom".

Effetti positivi a medio termine

Superamento dei vincoli spazio-temporali della classe tradizionale. Miglioramento della relazione insegnante-alunno. Implementazione del clima di fiducia all'interno dell'istituzione scolastica.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Percezione positiva del corso di studi intrapreso. Attribuzione di senso ai propri sforzi. Miglioramento della percezione di sé. Ampliamento dell'orizzonte valoriale. Modificazione complessiva degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Promuovere una figura di docente tutor per supportare attività di sostegno, recupero e potenziamento gli studenti in difficoltà del primo biennio e attivare, ove necessario, momenti di ascolto.

Azione prevista

Apertura pomeridiana della scuola con riduzione del numero degli alunni per classe: articolazione di gruppi di alunni per classi parallele, per gruppi di livello e/o eterogenei in funzione del compito assegnato. Presenza del docente tutor.

Effetti positivi a medio termine

Il nuovo setting di insegnamento-apprendimento (gruppi di studenti), la figura del docente tutor, l'individualizzazione dei percorsi formativi forniranno un valido supporto per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

La percezione concreta dell'efficacia degli interventi innescherà un meccanismo virtuoso: azione-feedback positivo - successo formativo.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.

Azione prevista

Apertura pomeridiana della scuola con riduzione del numero degli alunni per classe: articolazione di gruppi di alunni per classi parallele, per gruppi di livello e/o eterogenei in funzione del compito assegnato. Presenza del docente tutor.

Effetti positivi a medio termine

Il nuovo setting di insegnamento-apprendimento (gruppi di studenti), la figura del docente tutor, l'individualizzazione dei percorsi formativi forniranno un valido supporto per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

La percezione concreta dell'efficacia degli interventi innescherà un meccanismo virtuoso: azione-feedback positivo - successo formativo.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Introdurre innovative modalità di interazione docente/studente come, ad esempio "Google classroom", "Flipped classroom".

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Didattica innovativa: Flipped e Google classroom.	1000	18750	Fondo dell'Istituzione scolastica.
Personale ATA	Apertura pomeridiana della scuola; amministrazione e contabilità.	255	3825	Fondo dell'Istituzione scolastica.
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1750	Fondo dell'Istituzione scolastica
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1250	Fondo dell'Istituzione scolastica
Altro		

Obiettivo di processo

Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Didattica innovativa: Flipped e Google classroom.	1000	18750	Fondo dell'Istituzione scolastica.
Personale ATA	Apertura pomeridiana della scuola; amministrazione e contabilità.	255	3825	
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia	Impegno presunto	Fonte finanziaria
----------------------------------	------------------	-------------------

di spesa		
Formatori	1750	Fondo dell'Istituzione scolastica.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1250	Fondo dell'Istituzione scolastica.
Altro		

Obiettivo di processo

Promuovere una figura di docente tutor per **supportare attività di sostegno, recupero e potenziamento** gli studenti in difficoltà del primo biennio e attivare, ove necessario, momenti di ascolto.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Tutoraggio per gli studenti del primo e del secondo biennio.	2250	83560	Fondo dell'Istituzione scolastica
Personale ATA	Apertura pomeridiana dei plessi della scuola; amministrazione e contabilità.	800	14700	Fondo dell'Istituzione scolastica.
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	5000	Fondo dell'Istituzione scolastica.

Obiettivo di processo

Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Tutoraggio per gli studenti del primo biennio nelle discipline: Italiano e Matematica.	2250	83560	Fondo dell'istituzione scolastica.
Personale ATA	Apertura pomeridiana dei plessi della scuola; amministrazione e contabilità.	800	14700	Fondo dell'istituzione scolastica.
Altre figure				

Obiettivo di processo

Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Apertura pomeridiana della scuola con riduzione del numero degli alunni per classe: articolazione di gruppi di alunni per classi parallele, per gruppi di livello e/o eterogenei in funzione del compito assegnato. Presenza del docente tutor.										

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo 1

Introdurre innovative modalità di interazione docente/studente come, ad esempio, "Google classroom", "Flipped classroom".

Date di rilevazione

Ottobre 2018 – Gennaio 2019 – Maggio 2019

Indicatori di monitoraggio del processo

a) Miglioramento delle competenze degli alunni del II biennio nelle Discipline economiche e nelle Lingue straniere b) Potenziamento del senso di efficacia personale degli studenti. c) Empowerment motivazionale.

Strumenti di misurazione

a) Monitoraggio per rilevare gli apprendimenti attraverso la somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie, finali. b) Questionario alunni al fine di rilevare l'indice di gradimento delle nuove metodologie applicate.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo 2

Promuovere l'autostima e la valorizzazione di sé ai fini dello sviluppo dell'empowerment dell'alunno.

Date di rilevazione

Ottobre 2018 – Gennaio 2019 – Maggio 2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Indicatore A1. Successo scolastico. Descrittore A1a. Percentuale dei miglioramenti disciplinari e comportamentali da situazione iniziale a situazione finale. A1b. Valutazione percettiva degli studenti.

Strumenti di misurazione

Questionario studenti che rilevi le modificazioni delle percezioni degli studenti in riferimento all'immagine di sé e al proprio orizzonte valoriale.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo 3

Promuovere una figura di docente tutor per supportare attività di sostegno, recupero e potenziamento gli studenti in difficoltà del primo biennio e attivare, ove necessario, momenti di ascolto.

Date di rilevazione

Ottobre 2018 – Gennaio 2019 – Maggio 2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Indicatore A1. Successo

scolastico interno. Descrittori

A1a. % del tasso di dispersione negli ultimi tre anni compreso l'anno in corso. A1b. Dati analitici degli esiti finali dell'anno in corso. A1c. % partecipazione studenti corsi pomeridiani offerti. . A1d. % di provvedimenti disciplinari a carico degli studenti A1e. % di miglioramento dell'indice di varianza rispetto all'anno precedente.

Strumenti di misurazione

Somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie, finali elaborate dai dipartimenti disciplinari per assi culturali al fine di monitorare i miglioramenti degli studenti nelle discipline. Individuazione di studenti con BES. Analisi puntuale delle prove INVALSI.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo 4

Rilevare il metodo di studio degli studenti e promuovere tecniche per una corretta acquisizione dello stesso.

Date di rilevazione

Ottobre 2018 – Gennaio 2019 – Maggio 2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Indicatore A1. Successo scolastico. Descrittori A1a. Percentuale dei miglioramenti disciplinari da situazione iniziale a situazione finale.

Strumenti di misurazione

Somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie, finali elaborate dai dipartimenti disciplinari per assi culturali al fine di monitorare i miglioramenti degli studenti nelle discipline.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Date rilevazione

Iniziali (ottobre/novembre; in itinere (dicembre/gennaio) e (febbraio/marzo); finali (maggio/giugno).

Indicatori scelti

Indicatore A1. Successo scolastico interno. Descrittori A1a. % del tasso di dispersione negli ultimi tre anni compreso l'anno in corso. A1b. Dati analitici degli esiti finali dell'anno in corso. A1c. % partecipazione studenti corsi pomeridiani offerti. % di miglioramento dell'indice di varianza rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti del primo biennio in italiano e matematica. Riduzione del fenomeno della varianza fra le classi.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Risultati scolastici

Date rilevazioni

Iniziali (ottobre/novembre; in itinere (dicembre/gennaio) e (febbraio/marzo); finali (maggio/giugno).

Indicatori scelti

Indicatore A1. Successo scolastico. Descrittori A1a. Percentuale dei miglioramenti disciplinari da situazione iniziale a situazione finale. A1b. Percentuale dei miglioramenti comportamentali da situazione iniziale a situazione finale.

Risultati attesi

a) Miglioramento delle competenze degli studenti del II biennio nelle Discipline economiche e nelle Lingue straniere b) Potenziamento del senso di efficacia personale degli studenti. c) Empowerment motivazionale.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

3A

Esiti

Riduzione del tasso di dispersione scolastica

Date rilevazioni

Iniziali (ottobre/novembre); in itinere (dicembre/gennaio) e (febbraio/marzo); finali (maggio/giugno).

Indicatori scelti

Indicatore A1. Successo scolastico interno. Descrittori A1a. % del tasso di dispersione negli ultimi tre anni compreso l'anno in corso. A1b. Dati analitici degli esiti finali dell'anno in corso. A1c. % partecipazione studenti corsi pomeridiani offerti. A1d % di provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

Risultati attesi

Sensibile diminuzione del tasso di abbandono e di insuccesso scolastico e formativo.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Riunioni iniziali (ottobre/novembre; in itinere (dicembre/gennaio) e (febbraio/marzo); finali (maggio/giugno).

Persone coinvolte

NIV (Nucleo Interno di Valutazione).

Collegio dei Docenti.

Dipartimenti disciplinari.

Consigli di classe.

Tutti i Docenti dell'Istituto.

Strumenti

Monitoraggio costante degli esiti delle prove strutturate iniziali, intermedie e finali elaborate dai Dipartimenti disciplinari per assi culturali, dei questionari studenti, degli esiti quadrimestrali, degli esiti delle prove standardizzate nazionali e delle evidenze relative al disagio degli studenti (BES). Condivisione a vari livelli dell'Istituzione scolastica.

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Pubblicazione sul sito del P.d.M, degli esiti del monitoraggio, delle azioni intraprese. Promozione di incontri in presenza e/o virtuali (forum, social network) Disseminazione delle pratiche esperite mediante opuscoli, filmati.

Destinatari

Docenti, studenti, referenti interni alla scuola delle Federazioni ed Associazioni di categoria.

Tempi

Intero anno scolastico.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazione sul sito del P.d.M, degli esiti del monitoraggio, delle azioni intraprese.

Promozione di incontri in presenza e/o virtuali (forum).

Disseminazione delle pratiche esperite mediante opuscoli, filmati.

Conferenze rivolte agli stakeholders

Destinatari delle azioni

Famiglie, Federazioni ed Associazioni di categoria, altre scuole, ambiente di riferimento della scuola in senso lato.

Tempi

Intero anno scolastico.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Dott.ssa Daniela Di Piazza	Dirigente Scolastico
Sig.ra Lilian Sciuto	DSGA
Prof.ssa Cinzia Viola	Referente Autovalutazione e Qualità d'Istituto
Prof. Misael Mongiovì	Animatore digitale
Prof.ssa Patrizia Seminerio	Funzione strumentale PTOF
Prof.Danilo De Feo	Referente "Gare e Concorsi"
Prof.ssa Grazia Fiorentino	Coordinatore Dipartimento disciplinare: Scienza e Cultura dell'Alimentazione
Prof.ssa Grazia Giuffrida	Funzione strumentale area didattica: Coordinamento per l'Inclusione.
Prof.ssa Daniela Aliquò	Coordinatore Dipartimento disciplinare: Diritto e Tecniche amministrative.
Prof.ssa Cardone C.	Coordinatore Dipartimento disciplinare: Lingua francese.
Prof.ssa Rita Santagati	Coordinatore Dipartimento disciplinare: Lingua inglese.